

<p>Cosa si fa</p>	<p>Centrale, nel progetto “Coltiviamo Relazioni”, è l’accompagnamento di persone vulnerabili accolte dalle due realtà sociali, nell’affiancamento al lavoro nel “Laboratorio di agricoltura sociale” e nel progetto “Foresteria didattica”.</p> <p>Nello specifico, ciascun ambito di servizio è pensato e proposto nell’ottica di diventare un luogo di apprendimento, per le persone accolte ma anche per i giovani in servizio civile, in cui acquisire competenze e conoscenze tramite il fare-assieme. I giovani saranno quindi impegnati, con graduale autonomia e con la possibilità costante di confrontarsi con gli operatori, a vivere e lavorare insieme agli ospiti, diventando così parte della loro rete sociale. Le persone accolte dalle due realtà, eterogenee per età e provenienza, si trovano in una situazione di disagio sociale.</p> <p><u>Obiettivi e attività principale previste:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancare le persone accolte nel servizio all’interno del progetto “Foresteria didattica” favorendone l’apprendimento di competenze lavorative tecniche e trasversali attraverso il lavoro nei seguenti ambiti: cucina, servizio in sala, pulizie, reception, aree verdi. 2. Promuovere la socializzazione al lavoro e favorire la consapevolezza di limiti e risorse dei corsisti attraverso l’affiancamento al lavoro nel “Laboratorio di Agricoltura Sociale” (coltivazione degli orti, dei frutteti e vigneti, raccolta e vendita dei prodotti).
<p>Cosa si impara</p>	<p>Il progetto “Coltiviamo Relazioni” intende favorire nei giovani in servizio civile una crescita dal punto di vista personale e delle competenze utili all’ingresso nel mondo del lavoro. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la consapevolezza rispetto alle proprie caratteristiche, risorse e limiti, e favorire l’orientamento rispetto alle scelte future; - sviluppare capacità relazionali legate all’ambito lavorativo (soft skills, lavoro di gruppo, comunicazione efficace,..) e sviluppare competenze progettuali di base attraverso momenti di riflessione, confronto, condivisione. - raggiungere un certo grado di autonomia, responsabilità, flessibilità e capacità di iniziativa per il raggiungimento degli obiettivi condivisi; - acquisire competenze specifiche nell’ambito dell’agricoltura sociale e della ristorazione; - avvicinarsi e orientarsi al mondo del lavoro, grazie alla possibilità di sperimentarsi in diversi ambiti di azione e di conoscere due realtà sociali che operano in settori convergenti per obiettivo ma differenti per attività.
<p>Competenza da certificare</p>	<p>Repertorio Emilia Romagna Area: Socio - Sanitaria PROFILO: ANIMATORE SOCIALE <i>L’Animatore sociale è in grado di realizzare interventi di animazione sociale, culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell’equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità ludiche, culturali ed espressivo-manuali.</i> Competenza 2: Animazione sociale</p>
<p>Vitto</p>	<p>I giovani potranno usufruire del vitto presso la mensa interna a Villa S. Ignazio e di Samuele.</p>
<p>Piano orario</p>	<p>Le attività si svolgono su 5 giorni settimanali; la distribuzione oraria sarà indicativamente di 12 ore presso il servizio foresteria e di 18 ore nel “laboratorio agricoltura Sociale”.</p> <p>Qui di seguito indichiamo lo schema orario di una “settimana tipo”:</p> <p>Lunedì: agricoltura sociale - 6 ore (9-13 e 14-16) Martedì: foresteria didattica - 6 ore (8.30 – 14.30 o 16-22) Mercoledì: agricoltura sociale - 6 ore (9-13 e 14-16) Giovedì: agricoltura sociale (mercato) - 6 ore (15-21) Venerdì: foresteria didattica - 6 ore (8.30 – 14.30 o 16-22)</p> <p>Le attività progettuali, in ogni caso, si svolgeranno nella fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 23.00. Sarà richiesto di prestare servizio il sabato o la domenica, garantendo comunque due giorni liberi settimanali e due weekend liberi al mese.</p>

<p>Formazione specifica</p>	<p>Il percorso formativo del giovane riguarda il servizio quotidiano, i percorsi di formazione generale e specifica, i monitoraggi in itinere e la valutazione del progetto. Queste azioni si integrano a vicenda e hanno tutte una stretta valenza formativa.</p> <p>La formazione specifica prevista dal progetto prevede i seguenti moduli:</p> <p>Presentazione degli Enti – 4 ore Questo modulo formativo ha lo scopo di far conoscere ai due giovani gli enti dal punto di vista dell'organizzazione, delle persone con cui lavorano, delle metodologie che utilizzano e dei valori che li guidano.</p> <p>Introduzione alla “Laboratorio di agricoltura sociale”– 3 ore Il modulo è promosso dalla cooperativa Samuele. Tavola rotonda in cui verranno approfondite le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agricoltura biologica e sostenibile - filiera corta e biodistretto trentino - progetto “Dal seme al mercato” - realizzazione “mercato di comunità” con altri produttori dell'economia solidale trentina. <p>Introduzione alla “Foresteria didattica”– 3 ore L'incontro introdurrà i giovani al progetto “Foresteria didattica”: condividendo gli obiettivi, le metodologie adottate, le persone coinvolte, lo stile di lavoro. Verranno illustrati gli aspetti organizzativi e le nuove procedure alla luce dell'emergenza sanitaria in atto.</p> <p>Stare in relazione - 24 ore La formazione accompagna i giovani in servizio civile alla consapevolezza e allo sviluppo delle personali competenze pensate come risorse nella gestione delle relazioni interpersonali alla pari e della relazione d'aiuto. Verranno approfondite alcune tematiche specifiche come la comunicazione interpersonale, la consapevolezza, la gestione del conflitto, l'empatia, l'ascolto e le emozioni, le culture altre. Il percorso prevede una forma di apprendimento attivo, basato sul coinvolgimento dei partecipanti, offrendo la possibilità di condividere esperienze, idee, situazioni difficili e questioni aperte, valorizzando e arricchendo abilità e competenze specifiche utili nell'ambito relazionale.</p> <p>Coordinamenti educativi e organizzativi - 20 ore La partecipazione ai coordinamenti aiuta i giovani in servizio civile ad avere maggiori informazioni, strumenti e possibilità di confronto rispetto al servizio. Nello specifico rappresentano un momento di monitoraggio e valutazione dei Progetti educativi individualizzati delle persone accolte all'interno dei quali i giovani possono acquisire una maggiore consapevolezza rispetto al loro agire.</p> <p>Igiene e sicurezza alimentare – 4 ore Cenni generali sul sistema HACCP (breve storia, normativa, piano di autocontrollo aziendale e relative procedure), oltre che cenni di microbiologia e malattie di origine alimentare.</p> <p>La sicurezza sul lavoro – 8 ore L'incontro introdurrà i giovani alla legge 81/08, proponendo approfondimenti specifici sulle attrezzature utilizzate nelle attività progettuali e sulle relative normative e precauzioni specifiche.</p>
------------------------------------	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Cerchiamo giovani che siano interessati a sperimentarsi e mettersi in gioco in un lavoro operativo e concreto al fianco di persone che stanno vivendo situazioni di particolare fragilità e fatica e che abbiano buone capacità relazionali per rapportarsi con loro in maniera positiva.</p>
<p>Dove inviare la candidatura</p>	<p><u>Indirizzo di consegna delle domande:</u> Cooperativa Sociale Villa S.Ignazio - via delle Laste, 22 – 38121 Trento</p> <p><u>Indirizzo pec:</u> villasantignazio@pec.cooperazionetrentina.it (consigliamo di assicurarsi dell'arrivo della domanda di servizio civile)</p>
<p>Eventuali particolari obblighi previsti</p>	<p>Nessun obbligo.</p>

Altre note	Consigliamo la lettura del progetto integrale.
-------------------	--